



ENTE GESTORE DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI ALES-TERRALBA

Provincia di Oristano, Azienda ASL n.5. Comuni di: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostamatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolò D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde

Piano Locale Unitario dei Servizi per la persona

Conferenza dei Servizi del 26.09.2019

L'anno **duemiladiciannove** il **26** del mese di **settembre** in Mogoro, nella sala consiliare del Comune di Mogoro, in via Leopardi 8 con inizio alle ore 16:20, previa convocazione del Sindaco di Mogoro in qualità di legale rappresentante dell'Ente Gestore, si è riunita la Conferenza dei Servizi del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona con la presenza dei Signori:

ENTE	Nominativo	Qualifica
ASL 5 Oristano	Maria Giovanna Porcu	Direttore Distretto Ales Terralba
Comune di Albagiara	Marco Marrocu	Sindaco
Comune di Ales	Emanuele Trudu	Vice Sindaco
Comune di Baradili	Lino Zedda	Sindaco
Comune di Curcuris	Massimo Pilloni	Sindaco
Comune di Masullas	Miriam Cau	Assessore
Comune di Mogorella	Lorenzo Carcangiu	Sindaco
Comune di Mogoro	Sandro Broccia	Sindaco
Comune di Pompu	Roberto Sanna	Vice Sindaco
Comune di Ruinas	Valentina Secchi	Vice Sindaco
Comune di Sini	Biagino Atzori	Sindaco
Comune di Terralba	Loredana Sanna	Assessore
Comune di Uras	Anna Maria Dore	Sindaco

Partecipano alla seduta:

Ufficio di Piano del Distretto	Sociologa Dott.ssa Valeria Atzori Istruttore amministrativo-contabile Ilaria Lilliu
--------------------------------	--

Svolge funzioni di segretario verbalizzante l'Istruttore Amministrativo-contabile Ilaria Lilliu.

In apertura di seduta il **Presidente** riepiloga i punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Reddito di Cittadinanza. Adempimenti dei Comuni in forma singola o associata (Ambiti Territoriali) e processo di accreditamento utenti alla Piattaforma Digitale per il Patto per l'Inclusione Sociale. Discussione e approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi connessi all'attuazione del reddito di cittadinanza nell'ambito PLUS Ales-Terralba.

In riferimento al **punto 1)** all'Odg il **Presidente** informa i presenti che in data 12 settembre 2019, su iniziativa del Plus 21, si è tenuto a Mogoro un incontro aperto a tutti i PLUS della Sardegna avente l'obiettivo di condividere le problematiche che gli enti gestori stanno affrontando nella gestione associata dei servizi.

A seguito dell'incontro, rivolto agli amministratori e funzionari tecnici degli uffici di piano, è stato stilato un documento che dovrà essere sottoscritto dai Sindaci degli Enti Gestori da trasmettere all'Assessorato alle Politiche sociali della RAS con il quale viene richiesto un confronto in merito alla situazione del PLUS.

Il Presidente informa i presenti di aver già sottoscritto il documento e che nei prossimi giorni verrà trasmesso a ciascuno dei 32 Sindaci dei Comuni del Distretto Ales Terralba.

A conclusione delle comunicazioni, il **Presidente** passa al **punto 2)** all'odg.: *Reddito di Cittadinanza. Adempimenti dei Comuni in forma singola o associata (Ambiti Territoriali) e processo di accreditamento utenti alla Piattaforma Digitale per il Patto per l'Inclusione Sociale. Discussione e approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi connessi all'attuazione del reddito di cittadinanza nell'ambito PLUS Ales-Terralba.* Espone l'argomento la **Dott.ssa Atzori Valeria**.

Il **Presidente** comunica che, per l'attuazione delle attività riferite al reddito di cittadinanza, è stata realizzata la Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali richiede:

- ai comuni, in forma singola o associata, di accreditarsi nella Piattaforma Gepi per lo svolgimento delle attività di cui al RdC;
- all'Amministratore di Ambito, che coincide con il legale rappresentante dell'Ente gestore o un suo delegato, di accreditare sulla base delle indicazioni fornite dai singoli Comuni, gli operatori autorizzati a operare nella suddetta Piattaforma.

Il Ministero consente quindi ai comuni (attraverso l'adesione alla gestione associata) di delegare la funzione di presa in carico dei nuclei beneficiari del RdC per la firma del Patto per l'inclusione sociale all'Ambito Territoriale competente. L'Ufficio di Piano ha a tal fine stilato un'apposita bozza di Convenzione che, se approvata dalla Conferenza dei servizi, dovrà essere sottoposta ai Consigli comunali per la sua approvazione e successiva sottoscrizione da parte di ciascun Sindaco.

Il Presidente porta all'attenzione della Conferenza l'art. 2 della bozza della Convenzione comma 6 che recita: *"Il Comune di _____ si impegna a partecipare alla gestione finanziaria in caso di spese sostenute dall'Ente gestore nell'attuazione delle funzioni delegate non rimborsate e/o non rimborsabili dal PON Inclusione e/o da eventuali ulteriori fondi destinati alla lotta contro la povertà che dovessero rendersi disponibili".* Attualmente l'Ente gestore non è in grado di conoscere l'eventuale ammontare della spesa da ripartire tra i Comuni dell'Ambito in quanto non rimborsate e/o non rimborsabili ma che il criterio di riparto verrà individuato in una specifica Conferenza dei servizi appositamente convocata.

Il **Sindaco di Baradili** chiede se l'Ufficio Personale ha chiarito la qualificazione (spesa di personale o spesa corrente) dei costi del personale attualmente in gravidanza e non rimborsabili secondo le regole stabilite dalla gestione del Progetto Pon Inclusione.

Interviene il **Presidente** per specificare che gli uffici e la segretaria comunale stanno approfondendo la materia.

Passa la parola alla **Dott.ssa Atzori Valeria**. La Dott.ssa comunica che nei giorni scorsi si è tenuto un incontro con gli operatori sociali del territorio con l'obiettivo di condividere gli aspetti tecnico-operativi e procedurali scaturenti dall'eventualità di una gestione in forma singola o associata delle attività connesse al RdC.

Successivamente mette a confronto la modalità di gestione delle attività connesse al Reddito di Cittadinanza e quelle connesse al Reddito di inclusione sociale. Ricorda che la domanda di accesso al Reddito di Cittadinanza deve essere presentata dall'utente tramite CAF o tramite il sito istituzionale dell'Inps. Successivamente, a seguito dell'approvazione della domanda da parte dell'Inps, l'istituto provvede a smistare i nuclei (beneficiari del RdC) in base ai requisiti posseduti o ai Centri per l'impiego o ai Comuni di residenza. In particolare ai Comuni, in forma singola o associata, sono assegnati dall'Inps i nuclei beneficiari del RdC per la firma del Patto per l'inclusione sociale.

Il Ministero consente ai singoli comuni di aderire a una gestione associata, mediante gli ambiti, o di gestire in assoluta autonomia il servizio, accollandosi la completa presa in carico dei nuclei. Dal punto di vista tecnico occorre: seguire la fase di Pre-assessment e la fase di valutazione; disporre di una équipe multidisciplinare; seguire la progettazione personalizzata per l'attuazione del progetto ed effettuare il monitoraggio dei progetti affinché i nuclei beneficiari adempiano agli impegni sottoscritti.

Qualora il singolo comune decida di aderire alla gestione associata, il Ministero chiede a ciascun comune di presentare una delega di funzioni all'Ambito territorialmente competente. A tal fine è necessario sottoscrivere una Convenzione tra ciascun comune e l'ente gestore con la quale viene delegato quest'ultimo delle funzioni di presa in carico dei nuclei beneficiari RdC per la firma del Patto per l'inclusione sociale. L'Ufficio di piano a tal fine ha stilato uno schema di convenzione, che se approvata dalla Conferenza dei servizi, dovrà essere sottoposta a ogni singolo consiglio comunale che darà poi mandato ai sindaci di sottoscrivere la Convenzione con l'Ente gestore.

L'altro adempimento fondamentale richiesto ai Comuni riguarda i controlli anagrafici di residenza e soggiorno: il Ministero non consente di delegare la funzione agli Ambiti, ma dovrà essere realizzata in autonomia da ciascun Ente. Il Ministero con nota prot. 7889/2019 (già trasmessa ai 32 comuni), ha specificato che ciascun comune, anche nel caso di gestione associata, è tenuto a sottoscrivere la Convenzione essendo gli stessi coinvolti nelle attività di controllo dei requisiti anagrafici.

Alle ore 16:45 entra la **Dott.ssa Maria Giovanna Porcu** Direttore del Distretto socio-sanitario Ales Terralba ASSL di Oristano.

A seguito di richieste di chiarimenti da parte del **Presidente**, riprende la parola la **Dott.ssa Atzori** che specifica che in caso di gestione associata è richiesta a ciascun comune formale volontà di adesione; nel caso di gestione in forma singola ciascun comune dovrà comunque sottoscrivere una convenzione con il Ministero, dovrà accreditare nella Piattaforma uno o più operatori sociali per la presa in carico, la stipula dei patti per l'inclusione sociale con i beneficiari RdC e per l'organizzazione e la costituzione dell'équipe multidisciplinare. Specifica inoltre che per l'attivazione della gestione associata da parte dell'Ambito, non è necessario che tutti e 32 i comuni deleghino l'Ambito alla realizzazione delle attività, ma alcuni potrebbero optare per la gestione in forma singola, altri in forma associata.

Interviene l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Masullas per avere un chiarimento in merito alla suddivisione da parte dell'Inps dei nuclei o ai Centri per l'impiego o ai Comuni di residenza.

La Dott.ssa Atzori specifica che l'Inps effettua lo smistamento esclusivamente sulla base dei requisiti; potrebbe però succedere che un nucleo inviato dall'Inps al Centro per l'impiego sia in realtà da prendere in carico da parte del Comune e viceversa. In tal caso è previsto un invio tra servizi, dal Centro per l'impiego al Comune o dal Comune al Centro per l'impiego.

Interviene il Sindaco di Sini per sapere se i piani personalizzati sono i progetti di pubblica utilità.

La Dott.ssa Atzori specifica che per la disciplina dei Progetti di pubblica utilità si è in attesa della pubblicazione dell'apposito decreto.

Il Vice Sindaco di Ales chiede la modalità di finanziamento del costo sostenuto per l'equipe multidisciplinare.

La Dott.ssa Atzori ricorda che l'equipe è finanziata con i fondi del Pon inclusione così come tutta la struttura che ruota attorno alla misura a livello nazionale REI/RdC. Il servizio è esternalizzato a una cooperativa sociale.

Il Sindaco di Uras chiede delucidazioni in merito alla quota di compartecipazione dei costi del personale non coperti dai Finanziamenti Ministeriali. Specifica che il Comune di Uras non ha attualmente spazi assunzionali da poter cedere e pertanto chiede se sia il caso di non aderire alla gestione associata.

Prende la parola la Dott.ssa Atzori per ricordare che il Pon Inclusione non riconosce alcuni costi del personale come i costi di maternità e di malattia.

L'Assessore ai servizi sociali del Comune di Terralba chiede se i costi da ripartire tra i comuni verranno conosciuti solo a posteriori.

Interviene il Presidente che conferma che attualmente non si conosce l'ammontare dei costi eventualmente non coperti dai finanziamenti ministeriali che verranno conosciuti solo a posteriori, ma la modalità di riparto verrà stabilita dalla Conferenza dei servizi.

Il Sindaco di Baradili suggerisce di individuare nella Convenzione il criterio di riparto della quota dei costi da ripartire tra i Comuni.

A seguito di breve discussione tra i presenti il Presidente propone l'inserimento all'art. 2 comma 6 del seguente emendamento *"la misura della compartecipazione finanziaria sarà definita in apposita Conferenza dei Servizi del PLUS, tenendo conto di una quota fissa in parti uguali per ciascun comune."*

Ultimata la discussione, riprende la parola il Presidente per ricordare che l'argomento all'o.d.g. riguarda l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata dei servizi connessi all'attuazione del reddito di cittadinanza nell'ambito PLUS Ales-Terralba.

Il Presidente sottopone al voto l'argomento. *L'assemblea approva all'unanimità* lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi connessi all'attuazione del reddito di cittadinanza nell'ambito PLUS Ales-Terralba comprensivo dell'emendamento allegato alla presente.

A conclusione della conferenza, su invito del Presidente, prende la parola la Dott.ssa Maria Giovanna Porcu Direttore del Distretto Socio Sanitario Ales Terralba che espone gli interventi programmati a livello distrettuale e quelli urgenti già posti in essere.

La riunione si chiude alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente F.to Sandro BROCCIA

Il Segretario verbalizzante F.to Ilaria LILLIU